



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Approvata dall'Assemblea dei Soci di Ivrea Parcheggi s.r.l.

in data 29 Aprile 2021

INDICE

1. Premessa
2. Profilo della Società e assetto proprietario
3. Attività della Società
4. Assetto di *governance*
5. Struttura organizzativa
6. Assetto del sistema di controllo interno e gestione dei rischi
7. Principali elementi del sistema di controllo interno e gestione dei rischi
8. Monitoraggio dell'andamento economico e finanziario della Società
9. Codice Etico
10. Procedura per la segnalazione di condotte illecite (whistleblowing)
11. Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01
12. Privacy
13. Ulteriori pratiche di governo societario

1. PREMESSA

Ivrea Parcheggi S.r.l. (di seguito, anche la “**Società o Ivrea Parcheggi**”) con la presente Relazione sul governo societario (di seguito, la “**Relazione**”) intende fornire un’informativa generale sulla propria struttura di *corporate governance*, sugli assetti proprietari, nonché sui principali elementi del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

La presente Relazione sul governo societario è consultabile sul sito web della Società <http://www.ivreaparcheggi.it/chi-siamo.html>, nella sezione Amministrazione Trasparente/Bilanci.

2. PROFILO DELLA SOCIETA' E ASSETTO PROPRIETARIO

Ivrea Parcheggi è stata costituita nel 1993 su iniziativa del Comune di Ivrea, per la gestione i parcheggi urbani e per l'assunzione di servizi pubblici aventi per oggetto la mobilità in generale.

La Società è costituita in forma di società a responsabilità limitata, secondo le disposizioni della vigente normativa italiana.

Si informa che con decorrenza dal 7 novembre 2019 la forma giuridica della Società è stata modificata da S.p.A. (Società per Azioni) a S.r.l (Società a responsabilità limitata).

Per quanto riguarda l'assetto proprietario, il sociale ammonta a Euro 150.000,00 ed è suddiviso tra i seguenti soci:

- Comune di Ivrea, che detiene l'85% del capitale sociale;
- Automobile Club Torino, che detiene il restante 15% del capitale sociale.

In data 30 dicembre 2020, l'Automobile Club di Ivrea ha comunicato a Ivrea Parcheggi S.r.l. l'incorporazione per fusione, con effetto dal 1° gennaio 2021, nell'Automobile Club Torino, che è subentrato pertanto in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Automobile Club di Ivrea, fra i quali anche il possesso della partecipazione nelle quote al capitale sociale di Ivrea Parcheggi S.r.l..

Ivrea Parcheggi è qualificata dalla normativa in materia come “Ente di diritto privato in controllo pubblico”, in quanto interamente partecipata da Enti pubblici, e in quanto svolge attività di gestione di servizi pubblici locali.

3. ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

Come stabilito nello Statuto, la Società persegue finalità d'interesse generale consistenti nella gestione della mobilità, nel decongestionamento del traffico e nel miglioramento delle condizioni di circolazione e di stazionamento sul territorio urbano ed extraurbano del Comune di Ivrea.

In particolare la Società ha per oggetto sociale:

- l'erogazione di servizi pubblici, compresa la gestione di beni o attività utili a realizzare un sistema intelligente di mobilità cittadina;
- la gestione di servizi o di altri beni del patrimonio di enti pubblici oppure di altri soggetti giuridici; connessi o utilizzabili per gli scopi societari;
- lo studio e la sperimentazione di modalità innovative di erogazione di servizi di utilizzazione di spazi pubblici, anche in cointeressenza con università ed enti di ricerca;

- la gestione o il supporto all'autogestione degli utenti di suolo, infrastrutture, sistemi informativi e connettività, necessaria a una mobilità intelligente e integrata, o di servizi utili alla fruizione intelligente della città;
- la progettazione e realizzazione di opere, anche manutentive, di strade, impianti utili alla mobilità sistemica, intesa come circolazione stradale, stazionamento dei veicoli, o fruizione materiale del patrimonio immobiliare in diretta correlazione con servizi affidati alla Società dai Soci nell'ambito delle gestioni *in house providing*;
- l'acquisto, permuta, locazione, vendita di beni immobili e diritti immobiliari connessi allo scopo sociale;
- il compimento di ogni operazione finanziaria, industriale, commerciale, inerente allo scopo sociale;
- la gestione di attività inerenti la rilevazione delle infrazioni al codice della strada (ivi compreso il procedimento di applicazione di sanzioni e relativa riscossione ove ne ricorrano le condizioni).

La Società potrà, altresì, svolgere nei confronti di chiunque tutte quelle attività accessorie, complementari o comunque collegate all'oggetto sociale, fermo quanto previsto dallo Statuto in relazione ai vincoli di fatturato nello svolgimento dei compiti affidati alla Società dai soci o da altre persone giuridiche controllate dai soci stessi nella forma dell'*in house providing*.

La Società effettua oltre l'80% delle sue attività (ossia del fatturato) nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dai soci o da altre persone giuridiche controllate dai soci stessi nella forma dell'*in house providing*, di tal che l'eventuale produzione ulteriore rispetto al predetto limite di attività/fatturato potrà essere rivolta anche a finalità diverse, a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scale o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società. In ogni caso la Società adeguerà la propria attività/fatturato alle eventuali successive modifiche normative dei limiti vigenti per il mantenimento del requisito del "controllo analogo" da parte dei soci.

In connessione alla conduzione delle attività della Società sono in vigore i seguenti accordi con i Soci:

- Convenzione Rep n.10044/2017 dell'11 dicembre 2017 con il Comune di Ivrea per la disciplina dell'affidamento in concessione del servizio di parcheggio a pagamento e dei lavori pubblici collegati alla mobilità individuati dal piano triennale che ha sostituito la Convenzione Rep. n.8305 del 27 settembre 2007 con cui il Comune di Ivrea aveva affidato con diritto di esclusiva alla Società la gestione del servizio di parcheggio a pagamento nelle aree oggetto di concessione; in base alla Convenzione vigente, il Comune di Ivrea ha affidato alla Società i) la gestione in esclusiva del parcheggio pubblico a pagamento nel territorio della Città di Ivrea, in aree di proprietà comunale o di terzi, ii) la gestione dell'"Autosilo La Castiglia" sito in Ivrea, adibito allo stazionamento e al ricovero di autoveicoli a titolo oneroso, e iii) la progettazione e la realizzazione di strade, opere, impianti e strutture utili alla mobilità e funzionali alla gestione dei parcheggi che sono individuate – previa intesa con la Società – dall'Amministrazione comunale e approvate dal Consiglio Comunale, tramite un programma triennale di lavori pubblici.
- Convenzione Rep. n.10075 del 7 febbraio 2018, che ha sostituito la Convenzione Rep. n.9171 del 31 ottobre 2012, con cui il Comune di Ivrea ha affidato alla Società il servizio di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta, attraverso l'utilizzo di ausiliari del traffico dipendenti da Ivrea Parcheggi, sulle aree oggetto di concessione per la gestione del servizio di parcheggio a pagamento di cui alla Convenzione Rep. n.8305, rinnovata con successivo atto convenzionale con Rep. n. 10044 stipulato in data 11.12.2017;
- Contratto tra il Comune di Ivrea e la Società per la concessione del diritto di superficie sulla copertura dello spazio vendita grossisti dell'area mercatale per realizzazione di impianto fotovoltaico.

4. ASSETTO DI GOVERNANCE

Il modello di amministrazione e controllo della Società si caratterizza per la presenza di un'Assemblea dei Soci, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Le competenze e il funzionamento di tali organi sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti e dallo Statuto della Società.

Di seguito si illustra la composizione attuale del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo (Collegio Sindacale) di Ivrea Parcheggio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		Data Nomina
PRESIDENTE	BONA UMBERTO FAUSTO	12/10/18
VICE PRESIDENTE	TERRANOVA CALOGERO	12/10/18
CONSIGLIERE	MARINO TANIA	12/10/18

MEMBRI ORGANO DI CONTROLLO IN CARICA FINO AL 29 LUGLIO 2020		Data Nomina
PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	COLOMBANO PAOLA	20/04/17
SINDACO	QUACCIA DARIO	20/04/17
SINDACO	GOLDONI CARLO FEDERICO	20/04/17
SINDACO SUPPLENTE	LADDA GIUSEPPE	20/04/17
SINDACO SUPPLENTE	BELLARDI CRISTINA	20/04/17

ORGANO DI CONTROLLO IN CARICA DAL 29 LUGLIO 2020		Data Nomina
SINDACO UNICO con funzioni di Revisore Legale	GOLDONI CARLO FEDERICO	29/07/20

In data 16 marzo 2017 e, successivamente, in data 28 ottobre 2019, l'Assemblea Straordinaria ha approvato aggiornamenti dello Statuto della Società nell'ambito del processo volto all'adeguamento alle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Con riferimento agli organi della governance societaria, lo Statuto prevede disposizioni in materia di competenze dell'Assemblea anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto (art.9), funzionamento dell'Assemblea (art.10), assetto, modalità di nomina, funzionamento e poteri dell'Organo Amministrativo (artt.11, 12, 13 e 14), cariche di Presidente e Vicepresidente (art.15), relazioni dell'Organo Amministrativo ai fini dell'esercizio del controllo analogo da parte dei Soci (art.18), diritti di ispezione, verifica e di richiesta di informazione dei singoli Soci (art. 19), organo di controllo e/o di revisione (art.20).

L'Assemblea del 12 ottobre 2018 ha nominato i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione di Ivrea Parcheggio S.p.A. per il triennio 2018-2020.

Il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020.

Il Sindaco Unico, con funzioni anche di Revisore Legale, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 29 luglio 2020 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022.

Con riguardo al funzionamento degli organi sociali nel corso del 2020 e fino alla data della presente Relazione si informa che:

- nel corso dell'esercizio 2020 si sono tenute n.3 riunioni dell'Assemblea dei Soci; alla data della presente Relazione, dall'inizio del 2021, si sono tenute n.2 riunioni;
- nel corso dell'esercizio 2020 si sono tenute n.3 riunioni del Consiglio di Amministrazione; alla data della presente Relazione, dall'inizio del 2021, si è tenuta n.1 riunione;
- nel corso dell'esercizio 2020 si sono tenute n.4 riunioni del Collegio Sindacale (in carica fino al 29 luglio 2020, anche con funzioni di Organismo di Vigilanza) e n.2 del Sindaco Unico (a partire dalla nomina avvenuta il 29 luglio 2020); alla data della presente Relazione, dall'inizio del 2021, si è tenuta n.1 riunione del Sindaco Unico.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Società è caratterizzata da un'articolazione organizzativa di dimensioni limitate, composta, alla data della presente Relazione, da complessivi n. 6 dipendenti, di cui n. 6 con funzioni di Ausiliari del Traffico.

L'organigramma della Società è consultabile sul sito web della Società <http://www.ivreaparcheggi.it/chi-siamo.html>, nella sezione Amministrazione Trasparente/Organizzazione/Articolazione degli Uffici.

I rapporti di lavoro dipendente sono regolati in base al Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi.

6. ASSETTO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (di seguito anche "SCI&GR") si sostanzia nell'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati, nel rispetto della normativa vigente.

Ai fini della comprensione degli elementi del sistema della Società, rileva considerare le caratteristiche specifiche della Società, ossia le piccole dimensioni e l'articolazione organizzativa caratterizzata da un numero limitato di risorse.

L'attuale disegno del Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi coinvolge i seguenti organi/soggetti differenti cui sono attribuiti specifici ruoli e responsabilità:

- Consiglio di Amministrazione;
- Sindaco Unico, al quale sono state attribuite anche le funzioni di Revisore Legale;
- Responsabile Adempimenti Piano Trasparenza e Anticorruzione;
- Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs.231/01, costituito in forma monocratica;
- Soggetti che ricoprono un ruolo nell'ambito degli adempimenti ex D.Lgs.81/2008 (Datore di Lavoro, RSPP, Preposto per la sicurezza);
- Responsabili di funzioni organizzative, in coerenza con le responsabilità e i ruoli.

7. PRINCIPALI ELEMENTI DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di controllo interno e gestione dei rischi della Società è caratterizzato dai seguenti principali elementi

rilevanti:

- Budget annuale, predisposto alla fine dell'esercizio, quale strumento di programmazione e controllo di gestione che consente, attraverso il confronto con gli obiettivi, la verifica sulle performance aziendali in corso d'anno e la tempestiva rilevazione di eventuali rischi di crisi aziendale; ai sensi dell'art. 9, comma 2, dello Statuto il budget di previsione è sottoposto all'Approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- Monitoraggio dell'andamento economico, della situazione finanziaria e dei flussi di cassa della Società svolto almeno su base trimestrale da parte del Consiglio di Amministrazione al fine di esaminare l'andamento consuntivo rispetto alle previsioni di budget, formulare eventuali rettifiche alle previsioni e, ove necessario, porre in essere le opportune azioni gestionali; il Consiglio di Amministrazione, ai sensi della normativa vigente, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società; quando elaborati, esamina altresì i piani strategici, industriali e finanziari della società; infine valuta il generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione; inoltre, ai sensi dell'art. 9, comma 2, dello Statuto apposita relazione semestrale è sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- Attività di controllo e vigilanza da parte del Sindaco Unico (fino al luglio 2020 Collegio Sindacale) sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento;
- Attività di revisione legale dei conti della Società affidata al Sindaco Unico, il quale verifica, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione; verifica se il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se il bilancio è conforme alle norme vigenti; esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio della Società;
- Adozione del Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 (di seguito anche "Modello 231");
- Attività di vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/01 della Società (di seguito anche "Modello 231") da parte dell'Organismo di Vigilanza;
- Adozione documento integrativo al Modello 231 recante Misure di prevenzione della corruzione integrative ai sensi della L. n.190/2012, come modificata dal D.Lgs. 97/2016, per il triennio 2018-2020;
- Adozione Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità (c.d. "Whistleblowing");
- Attività del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la Trasparenza nominato con Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2016;
- Adozione di un Regolamento per l'uso e la gestione dei parcheggi a pagamento non custoditi, recante la disciplina della sosta nei parcheggi pubblici a pagamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ivrea Parcheggi S.p.A.;
- Implementazione del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia, che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi, in attuazione delle disposizioni normative applicabili alla Società;
- Implementazione di un Regolamento per il reclutamento del personale, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ivrea Parcheggi S.p.A.;
- Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs.81/2008, connessa organizzazione in tema di tutela della Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro e attività formative inerente.

8. MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ

A partire dai primi mesi del 2020, l'intero sistema economico mondiale, e in misura particolare quello italiano, sta vivendo un periodo di grave difficoltà a causa dell'emergenza e della diffusione del Covid-19.

In relazione a tale emergenza, tuttora in corso, nel corso dell'esercizio 2020, la Società ha costantemente monitorato l'andamento economico, la situazione finanziaria e i flussi di cassa, al fine di intraprendere le opportune azioni per fronteggiare la significativa riduzione dei ricavi riportata nell'esercizio, imputabile agli effetti derivanti dell'emergenza Covid-19. Si ricorda che nel periodo 16 marzo - 18 maggio 2020, su richiesta dall'Amministrazione Comunale, la Società ha provveduto a sospendere totalmente la sosta a pagamento, quindi nei mesi successivi sono intervenuti diversi provvedimenti nazionali e regionali per il contenimento della pandemia, tuttora vigenti, basati principalmente sulla limitazione degli spostamenti della popolazione, che hanno comportato una riduzione della circolazione e dell'utilizzo dei parcheggi.

Le principali azioni che hanno consentito alla società di mantenere un equilibrio economico-finanziario, e un risultato di periodo positivo, possono essere così sintetizzate:

- riduzione dei canoni dovuti per il 2020 approvata dal Socio Comune di Ivrea, in relazione all'impatto dei provvedimenti di sospensione della sosta a pagamento e altre misure nazionali e regionali che hanno comportato una riduzione della circolazione e dell'utilizzo dei parcheggi;
- riduzione dei costi realizzata mediansoprattutto dall'utilizzo della cassa integrazione per il personale dipendente a partire dal mese di aprile 2020;
- rinegoziazione delle condizioni contrattuali dei mutui sottoscritti con Banca Sella e con Banca d'Alba, ottenendo una riduzione dei tassi di interesse annui.

Le suddette azioni hanno consentito alla Società di mantenere un equilibrio economico-finanziario e un risultato di periodo positivi.

La Società ha adottato un budget di previsione per il 2021 che riflette il perdurare degli effetti negativi generati dalla situazione d'emergenza Covid-19, prevedendo una rilevante perdita dei ricavi anche per l'esercizio 2021, non potendosi oggi valutare una ripresa generale nel breve termine.

Al fine di contenere al massimo i costi di struttura è proseguita la richiesta della cassa integrazione per il personale, ridottosi di n. 1 unità per le dimissioni di un dipendente pervenute in data 3 gennaio 2021.

La Società ritiene auspicabile e si attiverà al fine di proporre una revisione anche per il 2021 delle condizioni della convenzione in essere con il Comune di Ivrea, con l'obiettivo di conseguire nell'esercizio in corso l'equilibrio economico nonostante la perdurante situazione di criticità causata dall'emergenza Covid-19.

9. CODICE ETICO

Nel 2017 la Società ha proceduto all'adozione di un Codice Etico, che integra al suo interno anche i principi e le regole previste per l'adeguamento alle disposizioni normative in materia di responsabilità amministrativa degli enti. Il Codice Etico è rivolto ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti della Società e a tutti coloro che, stabilmente o temporaneamente, interagiscono con essa. Il Codice Etico ha lo scopo, tra l'altro, di favorire e promuovere un elevato *standard* di professionalità e di evitare pratiche comportamentali difformi rispetto agli interessi dell'azienda o devianti rispetto alla legge, nonché contrastanti rispetto ai valori che la Società intende mantenere e promuovere.

10. PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE (WHISTLEBLOWING)

Per la gestione del c.d. whistleblowing, la Società ha adottato una procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità che disciplina le modalità di segnalazione degli illeciti nell'ambito delle attività di prevenzione della corruzione previste dal Piano Anticorruzione.

Con il termine "whistleblower" si indica il dipendente di un'amministrazione che segnala, agli organi legittimati ad intervenire, violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico.

La segnalazione (whistleblowing), è un atto di manifestazione di senso civico, attraverso cui il whistleblower contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo.

Il cosiddetto "whistleblower" è quindi il lavoratore che, durante l'attività lavorativa all'interno di un'azienda, rileva una possibile frode, un pericolo o un altro serio rischio che possa danneggiare clienti, colleghi, azionisti, il pubblico o la stessa reputazione dell'impresa.

In coerenza con le Linee guida in materia emanate dall'ANAC, la Società promuove l'adozione di misure idonee ad incoraggiare il dipendente a denunciare gli illeciti di cui viene a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro, avendo cura di garantire la riservatezza dell'identità del segnalante dalla ricezione e in ogni contatto successivo alla segnalazione.

Il dipendente che segnali condotte illecite, fuori dai casi di diffamazione e calunnia, ha quindi il diritto di essere tutelato e di non essere sanzionato, licenziato, trasferito, demansionato, sottoposto a misure discriminatorie dirette o indirette, aventi effetto sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione.

L'effettività della tutela è garantita per i dipendenti che effettuino segnalazione in buona fede e sulla base di ragionevoli motivazioni; la garanzia comprende strumenti idonei ad assicurare l'anonimato del segnalante; l'identità potrà essere rivelata, ove la conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

Le segnalazioni saranno valutate dal Responsabile per la prevenzione della corruzione – con adeguata informativa al Collegio sindacale, che riceve e verifica le segnalazioni al fine di avviare indagini interne.

I fatti segnalati che verranno presi in esame dovranno essere connotati esclusivamente da rilievo pubblico per la tutela degli interessi generali della Società. Inoltre, si stabilisce che la segnalazione debba essere effettuata in forma scritta cartacea mediante documento riservato.

11. MODELLO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

L'adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001, oltre a rappresentare un motivo di esenzione dalla responsabilità amministrativa della Società con riferimento alla commissione di alcune tipologie di illecito, è un atto di responsabilità sociale.

Nel 2017 Ivrea Parcheggi ha completato un processo, con il supporto metodologico e tecnico di consulenti esterni, volto alla predisposizione e adozione del Modello 231 conforme ai requisiti previsti dal D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni, nonché coerente con le indicazioni contenute nel D.Lgs. 231/2001, nella giurisprudenza prevalente e nelle linee guida e buone prassi di riferimento. Il Modello 231 è stato approvato dal

Consiglio di Amministrazione di Ivrea Parcheggi S.p.A. in data 19 luglio 2017 e successivamente modificato in data 19 luglio 2018 e in data 11 maggio 2020.

Più nel dettaglio, il Modello 231 adottato dalla Società ha come principali obiettivi quelli di:

- sensibilizzare i soggetti che collaborano, a vario titolo, con la Società (dipendenti, collaboratori esterni, fornitori, ecc.), richiedendo loro, nei limiti delle attività svolte nell'interesse di Ivrea Parcheggi, di adottare comportamenti corretti e trasparenti, in linea con i valori etici a cui la stessa si ispira nel perseguimento del proprio oggetto sociale e tali da prevenire il rischio di commissione degli illeciti contemplati nel Decreto;
- determinare nei predetti soggetti la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni impartite dalla Società, in conseguenze disciplinari e/o contrattuali, oltre che in sanzioni penali e amministrative comminabili nei loro confronti;
- istituire e/o rafforzare controlli che consentano a Ivrea Parcheggi di prevenire o di reagire tempestivamente per impedire la commissione di illeciti da parte dei soggetti apicali e delle persone sottoposte alla Direzione o alla Vigilanza dei primi che comportino la responsabilità amministrativa della Società;
- consentire alla Società, grazie ad una azione di monitoraggio sulle aree di attività a rischio, di intervenire tempestivamente, al fine di prevenire o contrastare la commissione dei reati stessi e sanzionare i comportamenti contrari al proprio Modello;
- garantire la propria integrità, adottando gli adempimenti espressamente previsti dall'art. 6 del Decreto;
- migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle attività aziendali;
- determinare una piena consapevolezza nel potenziale autore dell'illecito che la commissione di un eventuale illecito è fortemente condannata e contraria – oltre che alle disposizioni di legge – sia ai principi etici ai quali la Società intende attenersi sia agli stessi interessi della Società anche quando apparentemente potrebbe trarne un vantaggio.

L'adozione del Modello 231 ha comportato anche la nomina del c.d. Organismo di Vigilanza ("ODV"). L'individuazione di un tale organismo assume primaria rilevanza, in quanto in base alle previsioni del D. Lgs. n. 231/2001 – art. 6, comma 1, lett. a) e b) – un'azienda può essere esonerata dalla responsabilità conseguente alla commissione di reati da parte dei soggetti qualificati ex art. 5 del D. Lgs. n. 231/2001, se l'organo di amministrazione ha, fra l'altro, affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo. La funzione di ODV fino al 29 luglio 2020 è stata attribuita e svolta dal Collegio Sindacale, come consentito dal D. Lgs. n. 231/2001. Tenuti in considerazione l'assetto di governance, l'articolazione organizzativa, le dimensioni e le caratteristiche operative della Società, anche in considerazione della nomina da parte dell'Assemblea dei Soci di un Sindaco Unico alla scadenza dell'incarico del precedente Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto adeguato e coerente ridefinire l'assetto dell'ODV adottando un assetto monocratico dell'organo e nominando un consulente esterno specializzato. Successivamente alla nomina avvenuta in data 29 luglio 2020, l'ODV monocratico neocostituito ha tenuto n.4 riunioni nel 2020 e n.3 riunioni nel 2021, fino alla data della presente Relazione. Il Responsabile degli adempimenti connessi al Piano trasparenza e anticorruzione della Società ha partecipato a tutte le riunioni dell'ODV.

Inoltre, il Modello 231 è coordinato con il Piano per la prevenzione della corruzione adottato dalla Società, e come previsto dall'ANAC, all'interno del Modello 231 è stato integrato tale Piano mediante la predisposizione di una specifica Parte Speciale "Misure di Prevenzione della Corruzione" che costituisce un'integrazione del Modello 231 ai sensi della L.190/2012, dei decreti attuativi e del PNA.

12. PRIVACY

Nel corso del 2018, la Società ha compiuto un percorso finalizzato all'applicazione del nuovo Regolamento 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, procedendo all'implementazione dei aspetti organizzativi, legali, documentali e procedurali connessi all'applicazione del suddetto Regolamento.

Nell'ambito del percorso finalizzato all'applicazione del Regolamento 2016/679, la Società ha proceduto altresì alla nomina del Responsabile della protezione dei dati.

13. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

Nel presente paragrafo si illustrano le eventuali pratiche di governo societario, ulteriori rispetto a quelle già indicate nei punti precedenti, applicate dalla Società al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari.

Tale informazione è fornita anche ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Al fine di valutare l'opportunità di introdurre eventuali ulteriori pratiche di governo societario occorre considerare il percorso già svolto dalla Società che ha visto l'adozione di strumenti di *governance* e controllo, quali il Codice Etico e il Modello 231, che rappresentano un significativo atto di responsabilità sociale, comportando, tra gli altri, regole di comportamento e protocolli di controllo atti a prevenire differenti categorie di rischi, la nomina di un ODV, l'aggiornamento del Piano anticorruzione e la sua integrazione nel Modello 231, nonché, non meno importante degli elementi citati, la revisione dell'assetto di *governance* ad esito delle modifiche statutarie. Inoltre, come riportato nel precedente paragrafo 7, la Società ha proceduto all'adozione di regolamenti per l'uso e la gestione dei parcheggi a pagamento non custoditi, per l'acquisizione di beni e servizi in economia, per il reclutamento del personale, e di una procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità (c.d. "Whistleblowing").

Ciò premesso, considerate le piccole dimensioni e l'articolazione organizzativa aziendale caratterizzata da un numero limitato di risorse, il Consiglio di Amministrazione della Società non ha ritenuto alla data della presente Relazione prevedere l'introduzione di ulteriori strumenti di governo societario, quali, ad esempio, un ufficio interno o funzione aziendale dedicata all'attività di controllo interno e/o programmi di responsabilità sociale d'impresa, ulteriori rispetto all'adozione facoltativa del Modello 231 e dei regolamenti e procedure già adottate.

L'Organo di Amministrazione della Società monitorerà comunque costantemente, in coerenza con il disegno organizzativo e gestionale della Società, e i contenuti dell'attività aziendale, l'emergere di opportunità e/o il manifestarsi della necessità di introdurre nuove ulteriori pratiche di governo societario, con l'obiettivo di garantire sempre una corretta definizione del livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività aziendale.